Versalis, il ministro Urso: “Lavoratori garantiti”. E su Ias chiede cooperazione

Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, era oggi a Palermo per il convegno “Digital Connectivity and Mediterranean: investment opportunities, innovation and sustainable development”. A margine dell’appuntamento, ha parlato della riconversione Versalis e del depuratore Ias di Priolo.

“Su Versalis c’è l’assoluta garanzia per tutti i lavoratori, anzi sia a Brindisi che nel polo di Priolo-Ragusa-Siracusa pensiamo che ci possano essere ulteriori sviluppi occupazionali”, ha detto all’AdnKronos.

Poi ha definito una “necessità” il passaggio “da una produzione fuori mercato in Europa a una sostenibile nel tempo e che ci consenta anche di sviluppare l’economia circolare biosostenibile che fa parte del progetto più complessivo dell’Europa. Una riconversione produttiva nei settori in forte sviluppo, maggiormente competitivi e anche remunerativi”. Un endorsement alle scelte operate da Eni.

Sulla questione del depuratore, il ministro ha assicurato massima attenzione. “Sappiamo quanto importante sia per tutta l’area industriale e per le città che vi gravitano intorno. Tutte le Istituzioni – ha concluso – devono cooperare al meglio per trovare le soluzioni più sostenibili”.

Termovalorizzatori in Sicilia, respinto il ricorso del Pd contro la Regione

Il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, ha firmato oggi il decreto con il quale viene respinto il ricorso cautelare presentato dal Partito democratico per l'annullamento del decreto dell'assessore regionale del Territorio e dell'ambiente, che reca il parere favorevole sul procedimento di valutazione ambientale strategica dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti e sull'integrato procedimento di valutazione di incidenza ambientale e linee guida Vinca rilasciato dalla Commissione tecnica specialistica, che prevedono, tra l'altro, la realizzazione di due termovalorizzatori in Sicilia.
Il provvedimento del governatore ha recepito il parere obbligatorio e vincolante del Consiglio di giustizia amministrativa, che, nella seduta dello 16 gennaio in Sezioni riunite (presidente Gabriele Carlotti, estensore Michele Pizzi), si è pronunciato per respingere la richiesta cautelare formulata dal Pd, nel ricorso straordinario al presidente della Regione. In particolare, i giudici amministrativi evidenziano che il ricorso straordinario appare insuscettibile di futuro accoglimento, giacché inammissibile sotto un duplice profilo: sia «per il difetto di legittimazione attiva, non avendo il partito ricorrente dimostrato di possedere i requisiti cui la costante giurisprudenza amministrativa subordina la possibilità di agire in giudizio in capo alle associazioni portatrici di interessi collettivi», sia «per il difetto dell'interesse, essendo stato impugnato un parere avente natura di atto endoprocedimentale».

Tornano i concerti al Teatro Greco, il primo appuntamento a luglio con Giorgia

Tornano i concerti al teatro greco di Siracusa: la prima grande novità del 2025 è servita. D'estate, lo storico monumento tornerà ad ospitare alcuni selezionati eventi di musica dal vivo. La prima data da segnare è quella del 25 luglio, con il ritorno della straordinaria voce di Giorgia.

Il teatro greco di Siracusa ospiterà una delle tre date del suo evento speciale "Come Saprei Live 2025", per festeggiare insieme al pubblico i trent'anni di "Come Saprei".

Tre scenari mozzafiato – le Terme di Caracalla di Roma, la Reggia di Caserta e, appunto, il Teatro greco di Siracusa – pensati per rendere ogni serata indimenticabile.

Tra poche settimane, intanto, Giorgia sarà una delle protagoniste più attese del Festival di Sanremo con "La cura per me". Ancora una volta, promette di emozionare con la sua voce inconfondibile e la straordinaria sensibilità interpretativa, che da sempre caratterizzano la sua cifra.

L'annuncio del concerto di Giorgia al teatro greco anticipa il ritorno della rassegna di spettacoli "Stelle al Teatro – Siracusa", organizzata da Puntoeacapo, GG Entertainment, Il Botteghino in collaborazione con il Comune di Siracusa.

"Insieme all'assessorato regionale e al direttore del Parco abbiamo trovato una mediazione possibile che, nell'estate del 2025, ci consentirà di ospitare alcune date di grande interesse, al fine di dare continuità ad una stagione turistica di grande richiamo", commenta il sindaco di Siracusa, Francesco Italia.

I biglietti per le date di Giorgia a Siracusa saranno

disponibili a partire dalle ore 12:00 di venerdì 24 gennaio, sul sito Puntoecapo, su Ticketone e punti vendita abituali.

Dove installare le antenne di telefonia? Via libera all'adozione di nuove regole per Siracusa

L'installazione di nuove antenne, in particolare quelle telefoniche e 5G, ha spesso sollevato perplessità e preoccupazioni. Associazioni e comitati siracusani si sono spesso levati a difesa del territorio e del paesaggio ma non sono mancate anche discussioni sull'eventuale "peso" di questi apparati per quel che riguarda potenziale inquinamento elettromagnetico.
Una tematica importante, nella quale il Comune di Siracusa è però rimasto indietro, con un regolamento che risale al 2009. Da allora ad oggi le conoscenze tecniche, come anche le normative di settore, sono profondamente cambiate. Motivo per cui si rende certamente necessario un nuovo regolamento che disciplini percorsi autorizzativi e definisca quali spazi possano essere impiegati per l'installazione di nuove antenne.
A questo risultato mira la mozione approvata dal Consiglio comunale nei giorni scorsi, con votazione all'unanimità. A prospettare l'esigenza di un nuovo regolamento – collegata anche alla creazione di un catasto delle stazioni radio base oggi attive sul territorio comunale – è stata la Terza Commissione consiliare. In aula, il tema è stato illustrato da Nadia Garro (Ho scelto Siracusa), ma prezioso è stato il contributo del consigliere comunale Andrea Buccheri (Francesco

Italia Sindaco), come anche l'attenzione di svariate associazioni tra cui – ma non sola – ProArenella.
"La normativa di riferimento è stata modificata con l'introduzione del codice europeo delle comunicazioni del 2018 e un decreto legge del 2020 che conferisce ai Comuni la possibilità di adottare un regolamento con norme che permettano di verificare il corretto posizionamento degli impianti, minimizzando l'impatto sulla popolazione", ha spiegato in aula proprio Nadia Garro.
La mozione approvata impegna l'amministrazione comunale "ad intraprendere ogni iniziativa utile volta a provvedere al censimento delle Stazione Radio Base (antenne, ndr) e similari in atto presenti, istituendo l'apposito catasto e di provvedere alla stesura di un nuovo Regolamento Comunale sulle infrastrutture radio base e telecomunicazioni, in armonia con le vigenti disposizioni normative". Per lo scopo, verrà inserita in bilancio una previsione di spesa di 50mila euro.
Nel 2020 il Comune di Siracusa, con ordinanza, stoppò la sperimentazione della tecnologia 5G a Siracusa "fino a tutta la durata dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del coronavirus". Il provvedimento prevedeva "la sospensione della sperimentazione del 5G su tutto il territorio comunale" ma anche "del rilascio di autorizzazioni per l'istallazione di nuove stazioni radio-base" oltre alle "autorizzazioni per l'adeguamento di stazioni radio-base già esistenti alla nuova tecnologia 5G, anche delle autorizzazioni già concesse, sino alla cessazione dell'emergenza sanitaria da covid-19".

Un Ccr per la Mazzarona,

prime operazioni in via Sturzo. Pronto ad inizio 2026

Segnate la data: febbraio 2026. Entro quella scadenza sarà pronto il primo dei tre nuovi Ccr di Siracusa, quello di via don Sturzo, alla Mazzarona. Gli altri due sorgeranno alla Pizzuta e all'incrocio tra le vie Giuseppe Brancato e Calogero Lauricella.

L'investimento più consistente, poco meno di 718 mila euro, riguarda proprio la realizzazione del Centro comunale di raccolta alla Mazzarona. Nei giorni scorsi è stata già recintata l'area di cantiere e sono scattate le operazioni propedeutiche. In corso al momento i saggi archeologici per scongiurare la presenza di antiche vestigie e quindi avviare i lavori senza "sorprese".

"Una volta completate le opere, i siracusani avranno molteplici soluzioni per conferire i rifiuti differenziati, avendone vantaggi perché potranno farlo in maniera più agevole, impiegando meno tempo rispetto a oggi e potendo godere in misura maggiore della scontistica sulla Tari", spiegava il sindaco Francesco Italia nel 2023, quando venne presentata la nuova progettualità.

I nuovi centri di raccolta saranno dotati delle attrezzature e degli accorgimenti di ultima generazione per rendere il servizio "più comodo, più efficiente e meno impattante per il territorio" spiegano fonti di Palazzo Veremxio. Vi si potranno ricevere tutte le tipologie di rifiuti urbani, gli inerti da piccole ristrutturazioni, gli pneumatici, gli ingombranti e le 5 tipologie di Raee (i piccoli elettrodomestici).

Inoltre saranno dotati di impianti per l'abbattimento degli odori e – da progetto – saranno circondati da una barriera verde realizzata con piante autoctone.

Giustizia, sciopero della Magistratura. Nicastro (ANM): “Scelta dolorosa, ma dovuta”

La riforma della giustizia non convince l’Associazione nazionale magistrati (Anm). Proclamato uno sciopero per il 27 febbraio, per protestare contro il provvedimento in discussione in Parlamento. Il nodo “critico” è soprattutto quello della cosiddetta separazione delle carriere che impedirà ai magistrati di cambiare ruolo, tra pubblici ministeri e giudici.
Lo sciopero potrebbe portare al rinvio o all’annullamento di varie udienze, anche a Siracusa. E non sarà l’unica azione di protesta. Ne abbiamo parlato con Antonio Nicastro, pm siracusano della Corte d’Appello di Catania e componente del Comitato Direttivo Centrale dell’Associazione Nazionale Magistrati.

Perde il controllo dell’auto e si scontra con quattro vetture in sosta

Ci sarebbe una distrazione all’origine dell’incidente stradale avvenuto ieri sera a Belvedere. In via Siracusa, una Ford Puma ha improvvisamente deviato della sua marcia, finendo per

collidere con quattro auto regolarmente in sosta. Fortunatamente, nessun ferito.
Alla guida dell'auto un uomo di 69 anni. È intervenuta sul luogo del sinistro la Polizia Municipale, per i rilievi del caso e chiarire le ragioni per cui l'uomo avrebbe perso il controllo del mezzo. Una prima ipotesi punta su un momento di distrazione alla guida.

Il caso. Minacce a Carianni, la solidarietà della politica ma il 'silenzio' degli altri sindaci

Il giorno dopo le minacce arrivate in forma anonima, con una lettera manoscritta, Marco Carianni è nel suo ufficio all'interno del Municipio di Floridia. Di buon mattino, come abitudine, ha raggiunto il palazzo di città. "Volevano mettermi paura? Sono solo riusciti a darmi ancora più carica nel proseguire la mia azione e il mio impegno per Floridia e i floridiani", racconta sereno al telefono.
A diciotto ore dalla notizia, arrivano note di solidarietà e vicinanza. Il primo, ad onor del vero, è stato ieri il deputato regionale del Pd, Tiziano Spada, floridiano anche lui. Questa mattina è stato il gruppo consiliare del Pd di Siracusa ad esprimere allarme per l'accaduto. "Non siamo disposti a lasciare nessuno da solo, specie chi amministra e lotta ogni giorno per un percorso coerente senza ombre", spiegano Greco, Zappulla e Milazzo.
Solidarietà viene espressa anche dal deputato regionale Carlo Auteri (FdI), in passato protagonista di alcuni scontri

proprio con Carianni. “Pensarla politicamente in maniera diversa o addirittura diametralmente opposta, come avvenuto con il primo cittadino del mio paese d’origine, e scontrarsi anche duramente vuol dire avere passione per ciò che si fa e amore per il territorio. Questo, al sindaco Carianni, lo riconosco. Poi saremo sempre dalla parte opposta della barricata politica, ma condanno il vile gesto anonimo e auspico che questa persona chieda aiuto se ne ha bisogno senza passare alle minacce”. Dal Movimento 5 Stelle fanno sentire la loro voce il parlamentare Filippo Scerra, il deputato regionale Carlo Gilistro e la referente territoriale Cristina Merlino. “Desideriamo esprimere la nostra solidarietà al sindaco di Floridia, Marco Carianni, oggetto di minacce contenute in una lettera anonima. Sappia il primo cittadino di non essere solo e di poter contare sulla nostra vicinanza, anche come comunità politica sempre schierata dalla parte della Legalità”, si legge nella loro nota. “Condanniamo con forza l’episodio ed il metodo, i sindaci non siano il punchball di una montante rabbia sociale a cui il governo nazionale e quello regionale devono iniziare a dare risposte”, concludono.
Sorprende, invece, il silenzio degli altri sindaci della provincia. “Qualcuno mi ha chiamato”, dice Marco Carianni. Pubblicamente, però, nessuna dichiarazione o nota stampa, almeno non nell’immediato. Eppure sono queste le occasioni in cui bisogna mostrare compattezza e coesione, perchè minacciare un sindaco significa minacciare l’intero sistema locale e non può essere solo e semplicemente una questione “personale”. Reagire compatti per comunicare all’esterno forza e coesione e disincentivare così altri dal pensare che si possano risolvere i propri guai minacciando un amministratore locale o seguendo percorsi illegali.

Quanta plastica nel mare siracusano! Le mareggiate la spingono allo Sbarcadero (ripulito)

Le forti mareggiate dei giorni scorsi hanno depositato sulla spiaggetta dello Sbarcadero una impressionante quantità di oggetti in plastica oltre a sedimenti. Dopo la segnalazione, ieri è stata disposta dagli uffici comunali dell'igiene urbana una pulizia straordinaria. E questa mattina l'arenile si presentava nuovamente in condizioni ideali.
Restano però le foto di quella esagerata quantità di plastica che il mare ha restituito: bottiglie, flaconi e altri oggetti di uso comune che, però, non dovrebbero trovare posto tra le onde. Il problema, è evidente, riguarda anche lo stato di salute del nostro mare.







Spiaggia ripulita

Fabio Portella, ispettore onorario della Soprintendenza del Mare, è oggi uno dei principali “protettori” del Mediterraneo. Da alcuni giorni è impegnato nelle operazioni condotte nell’ambito del progetto Ghost Nets, per l’eliminazione di tonnellate di reti fantasma rimaste in acqua e pericolose per la biodiversità e l’ecosistema marino. “La plastica, purtroppo, è per sempre…”, esordisce con tono amaro per sottolineare come per molti di quegli oggetti che le mareggiate hanno riportato in spiaggia potrebbero trovarsi in mare da diversi anni. “Rispetto a dieci anni fà, le condizioni del Mediterraneo sono in netto miglioramento per quel che riguarda la presenza di plastiche. C’è maggiore consapevolezza ed anche una nuova sensibilità che inizia a diffondersi. Il che però non significa ancora che non finisca più plastica in mare”, spiega Portella.
Alle volte, il mare torna a ricordarci dei suoi problemi. Come avvenuto con questi depositi di plastica sull’arenile. Un modo per rendere evidente la necessità di un atteggiamento nuovo, più responsabile e per nulla menefreghista. Anche da queste latitudini si “salva” il mondo.

Spaccio di droga a Noto, due arresti e 9 perquisizioni

domiciliari

Si trovano in carcere le due persone, un uomo e una donna, arrestati questa mattina a Noto. Agenti della Polizia di Stato hanno eseguito un’ordinanza di custodia cautelare emessa dal Gip di Siracusa a carico di una ventisettenne e un trentacinquenne. Sono indagati, a vario titolo, per detenzione e spaccio di stupefacenti, estorsione, minacce e porto abusivo di armi da fuoco. Eseguite anche perquisizioni domiciliari nei confronti di altre 9 persone.
Il provvedimento restrittivo scaturisce da una complessa attività di indagine, avviata nel 2023 dal Commissariato di Noto e coordinata dalla Procura. E’ stato raccolto un cospicuo quadro indiziario sull’attività di spaccio che sarebbe stata condotta nella città barocca. Avevano nella loro disponibilità droga di vario tipo: cocaina, eroina, hashish e marijuana.